



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



FAZI 2022

Bilancio positivo
di Confagricoltura,
Pac e acqua
i temi centrali

PARITÀ DI GENERE

Donne e agricoltura
al centro dei tre
giorni dedicati
alla sostenibilità

AGRITURISMO

Buyer americani
e canadesi per
il rilancio del
turismo di qualità

AVIARIA

I provvedimenti
della Regione
Lombardia contro
i nuovi focolai

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB **AGRIBERTOCCHI**

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



KUHN

Nuova Società di NOLEGGIO

AR **AGRIRENT**

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrent.it

Al convegno il focus sulla prossima politica agricola

Pac 2023: "È necessario un cambio di rotta"



◆ La nuova programmazione agricola dell'Ue è nata, dopo anni di tavoli e di confronti nei quali Confagricoltura ha manifestato diverse perplessità, con alcune criticità. Criticità che, negli ultimi tempi, sono aumentate, a causa di emergenze come pandemia, crescita dei prezzi di gas, carburanti, energia e materie prime e contesto internazionale in fibrillazione per il conflitto ucraino. In questo quadro, le priorità sono mutate rapidamente e la riforma rischia d'essere già vecchia e superata dall'attuale scenario economico. La sicurezza alimentare, a esempio, è ora una priorità per l'Europa; nell'impostazione della Pac è però solo una delle tante subordinate. La richiesta di Confagricoltura è di mettersi al più presto al lavoro per modificarla e renderla più attuale e rispondente alle esigenze delle imprese.

La nuova Pac, che entrerà in vigore nel 2023, nel tempo è stata in parte rivista, anche grazie alle istanze di Confagricoltura, che ha sempre chiesto una politica diversa, con più attenzione alle imprese agricole che producono per il mercato. È stato questo il tema al centro del primo convegno di Confagricoltura Brescia alla Fazi, dal titolo "Nuova Pac, l'agricoltura bresciana tra incertezze e allarmi". A tracciare l'inquadramento generale sono stati Vincenzo Lenucci, direttore area Politiche europee e internazionali di Confagricoltura, Cristina Tinelli, responsabile area Relazioni internazionali e Ue di Confagricoltura, e Luigi Polizzi, dg Politiche internazionali e Ue del

ministero. I commenti sono stati appannaggio dell'assessore Fabio Rolfi e del presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli. "Oggi più che mai è urgente definire un modello agroalimentare insieme a tutta la filiera - ha detto Garbelli - e far valere nei tavoli opportuni la nostra visione di agricoltura. La Pac prevede per l'Italia una riduzione di risorse del 15%, più vincoli alle imprese e un orientamento degli incentivi verso maggiori impegni e vincoli ambientali. Fattori che rischiano di non facilitare le scelte delle aziende agricole, in particolare delle bresciane, più grandi e competitive. Per questo Confagricoltura chiede un cambio di rotta, favorendo produzione, produttività e competitività delle imprese, con misure dirette a redditività e innovazione". Negli ultimi mesi da Bruxelles è arrivato un primo segnale positivo, voluto da Confagricoltura: la deroga di un anno all'obbligo di rotazione annuale e di non coltivazione del 4% dei seminativi. Anche l'ultima versione del Psn presenta delle modifiche, frutto del lavoro di mediazione di Confagricoltura, come l'ecoschema 4 e la possibilità d'utilizzare le seconde colture per soddisfare il requisito della rotazione. "La prima versione della Pac aveva un impatto negativo sulle aziende agricole - ha concluso Garbelli -. Confagricoltura ha lavorato tantissimo, su più fronti e livelli, per modificare alcuni aspetti e rendere la riforma meno penalizzante. I risultati sono arrivati e la Pac è stata un po' cambiata, ma c'è ancora molto da fare".

"Serve un'azione di sistema con tutti gli attori"

Acqua: nuove soluzioni per l'agricoltura moderna



◆ La stagione agricola è ormai agli sgoccioli, ma il tema della carenza di acqua è ancora attualissimo, drammatico come lo è stato in estate. Oggi le riserve negli invasi idroelettrici montani e nei grandi laghi sono inferiori del 53% rispetto alla media, a causa sia delle scarse precipitazioni dello scorso inverno-primavera sia delle temperature altissime dell'estate. L'acqua in agricoltura ora non serve, ma Confagricoltura Brescia, dalla Fazi di Montichiari, ha lanciato l'appello a non abbassare la guardia, in vista della prossima stagione. Lo ha fatto durante il convegno "Risparmio idrico: quali soluzioni per l'agricoltura moderna?" affermando che, per non ritrovarsi nella difficile situazione del 2022, serve iniziare da subito a lavorare e trovare le soluzioni migliori per il territorio bresciano. All'incontro sono intervenuti Isabella Ghiglieno, ricercatore dell'Università di Brescia, che ha parlato dei nuovi approcci sistemici per l'uso sostenibile in agricoltura, Riccardo Magistrali del dipartimento agro-technical di Netafim Italia, che ha approfondito l'irrigazione di precisione, e Andrea Azzoni, vicedirettore generale della direzione Agricoltura di Regione Lombardia, che ha analizzato le politiche di programmazione in corso. È stata proprio la Regione a individuare i territori nei quali si sono registrati danni alle aziende agricole per la siccità: nel Bresciano si tratta di tutti i 205 Comuni, nessuno escluso, e di tutte le produzioni agricole. L'ammontare dei danni sarebbe attorno ai 43 milioni di euro (417 milioni in

Lombardia). Solo gli uffici di Confagricoltura Brescia hanno inviato segnalazioni per 400 aziende, per danni di oltre 15,5 milioni. A tracciare lo scenario e i possibili rimedi è stato il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, che ha invocato ancora una volta, dopo averla chiesta più volte, "un'azione di sistema, con tutti gli attori, per mettere in campo le misure necessarie a invertire la rotta nel medio-lungo periodo, lavorando in sinergia per garantire il corretto equilibrio nell'uso della risorsa. Non esiste una sola soluzione: serve investire sull'ottimizzazione e manutenzione delle infrastrutture e delle reti di irrigazione, snellire la burocrazia per i pozzi, crescere la fascia di regolazione di laghi e aste fluviali, monitorare le riserve e molto altro. Il 2022 è stato un anno catastrofico: ora è il momento di ragionare in modo serio su un piano strutturale".

Il piano strategico individuato da Confagricoltura dovrebbe essere attuato dall'intero territorio, prevedendo a esempio la realizzazione di sistemi di irrigazione più efficienti e di misure che consentano una minore dispersione dell'acqua, considerando che nel Bresciano il sistema più usato è a scorrimento. Oltre ai fondi Pnrr, fondamentali sono gli "Incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione" del Psr, volti a favorire la riconversione del sistema irriguo da scorrimento ad asperzione e micro irrigazione e l'introduzione di irrigazioni evolute, come i pivot.

Matt the farmer: "Per emergere sui social serve costanza"



Confagricoltura Brescia Matt the farmer, alias Matteo Fiocco, imprenditore agricolo e influencer bresciano, ha dato ai giovani di Anga

◆ Costanza, costanza costanza: è questo il segreto per avere successo sui social media, in agricoltura come in altri settori. È la "ricetta" che il socio di

per migliorare il loro modo di comunicare. Il "contadino digitale", che ha un potere di qualche ettaro a Cellatica, è stato ospite allo stand Fazi di Confagricoltura Brescia per raccontare la sua esperienza, capace di attirare l'attenzione di 385mila follower su YouTube, 85mila su Instagram e 80mila su Facebook, la piattaforma che, secondo lui, funziona meglio per comunicare l'agricoltura perché meglio targettizzata.

"Io racconto la vita di tutti i giorni, cosa faccio in campo volta per volta: il mio palinsesto è semplice - ha detto sia al pubblico in sala sia online -. Tante cose per noi agricoltori sono

naturali, ma per il pubblico sono wow. Sembrano molto distanti e per questo vanno narrate, assicurandoti l'attenzione del pubblico. Non abbiamo nulla da inventare, anche perché partiamo già da una qualità alta, basta solo raccontare con costanza. Una volta ci si trovava la sera intorno al fuoco e si parlava della giornata, oggi ci sono i social, che non sono un pericolo o uno strumento stupido, dipende da che contenuto veicoli. Io racconto la mia giornata e provo ad avere uno scambio, a volte chiedo come si fanno le cose. L'unico trucco per stare sui social è essere costanti: su YouTube ci sono da nove anni tre

volte a settimana. È esattamente come l'agricoltura: non puoi lavorarci 15 giorni e basta, ma servono anni".

Secondo Matt the farmer i soci di Confagricoltura Brescia partono da un buon livello, perché quello che fanno è di qualità, va solo comunicato: "Chi ha già un prodotto ottimo non deve avere paura, basta quello. Bisogna raccontare cosa si fa e soprattutto cosa si è, perché sui social non è tanto affascinante il prodotto, ma chi lo coltiva. Col cliente il prodotto è la scusa per raccontare la nostra storia, le nostre scelte, perché la gente si fida di te".

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini,
Luca De Santis, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia
030-24361 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it



FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

gas metano e luce
combustibili - carburanti - lubrificanti

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561
ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114
SABBIO CHIESE
VIA XX SETTEMBRE, 22
TEL. 0365 85197

Grande partecipazione al nostro stand in fiera

◆ Tre giornate per parlare di agricoltura a 360 gradi: alla Fazi di Montichiari Confagricoltura Brescia ha lasciato una forte impronta, organizzando diversi momenti di approfondimento e incontri. A fare da denominatore comune è stato lo stand nel padiglione 5 centrale, che ha accolto centinaia di soci, amici, politici e colleghi. Un bilancio positivo confermato anche dalla grande partecipazione ai due convegni promossi da Confagricoltura Brescia, uno

per parlare di Politica agricola comune e uno di emergenza idrica.

“Esserci ritrovati a Montichiari è la conferma della vivacità e della voglia di guardare avanti e continuare a investire risorse in agricoltura - dichiara il presidente Giovanni Garbelli -. Per noi è stata l'occasione per ribadire che non ci può essere agricoltura senza aumentare e consolidare la capacità produttiva delle nostre imprese: senza questa non c'è reddito per gli

agricoltori”. La prima sfida che Garbelli ha lanciato al nuovo Governo, insediatosi quasi in contemporanea all'inaugurazione della Fazi, è lo sblocco della ricerca genetica, elemento in grado di dare finalmente una svolta all'agricoltura e di rendere competitive a livello internazionale le imprese agricole italiane.

Interessanti anche gli incontri che si sono susseguiti allo stand, tra cui quello con il “contadino digitale” Matt the farmer, socio di Confagri-

cultura Brescia, e quello con Paolo Foglietti di Conast, per approfondire prospettive e opportunità della certificazione aziendale. Il sabato pomeriggio è stato dedicato alle degustazioni di miele, con Veleda Manassi dell'Associazione Api Brescia, e di olio extravergine con Marco Penitenti, vicepresidente della sezione economica di Brescia. Mentre la giornata domenicale ha offerto la possibilità di provare il trattore virtuale farming simulator.



Il presidente Garbelli durante l'inaugurazione della Fazi



Il gruppo dei giovani Anga Brescia all'incontro organizzato in fiera



Da sinistra Almici, Garbelli, Togni, Carzeri, Fontana, Beccalossi, Ceruti e Mazzali



Il vicepresidente Scalmana e il presidente Garbelli con il presidente Ismea Frascarelli



Alcuni momenti delle iniziative allo stand di Confagricoltura Brescia



L'ex rugbista della nazionale italiana Paul Griffen (al centro) al nostro stand



Gli assessori regionali Fabio Rolfi e Davide Caparini con l'eurodeputato Silvia Sardone

Sdg per l'uguaglianza di genere in agricoltura

◆ Brescia ha ospitato, dal 21 al 23 ottobre, la campagna "Insieme per gli Sdg", voluta dal ministero degli Affari esteri per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (gli Sdg, appunto) con lo scopo di responsabilizzare i cittadini sul tema e sul ruolo che ogni individuo può svolgere per il loro raggiungimento. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata da tutti gli Stati membri delle Nazioni unite nel 2015, fornisce un modello condiviso per la pace e la prosperità delle persone e del pianeta. Al centro ci sono 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, un appello urgente all'azione da parte di tutti i Paesi. Confagricoltura Brescia è stata partner della campagna: all'inaugurazione delle installazioni itineranti, in piazza Paolo VI in città, erano presenti il vicepresidente Gianluigi Vimercati e il consigliere Camilla Alberti.

Alberti è intervenuta anche al convegno "Donne in campo: Agricoltura e parità di genere", organizzato all'istituto tecnico agrario Pastori. "La presenza femminile nel mondo agricolo è in continua crescita - ha commentato -. Lo scorso marzo le imprese agricole rosa in Italia erano 203.503, al 30 giugno 2022 sono diventate 204.214. Dobbiamo esserne fieri: in più, a Brescia tre imprese agricole su dieci sono gestite da donne, speriamo che il numero continui a salire". La consigliera ha tracciato anche un focus sull'imprenditoria giovanile: "I giovani sono fondamentali per insegnare ai grandi come utilizzare al meglio le nuove tecnologie, anche a livello comunicativo.



Il consigliere Camilla Alberti

Dobbiamo riuscire a divulgare al meglio il nostro lavoro, le pratiche sane che seguiamo, ma non possiamo farlo se restiamo ancorati al passato e ci rifiutiamo di avvicinarci a un mondo che può sembrare difficile da capire".

Nonostante l'agricoltura, dopo i servizi, sia la componente imprenditoriale femminile più rappresentativa, resta ancora molto da fare per sostenere adeguatamente questa tendenza. "Speriamo tutti che il nuovo Governo si impegni a ridurre ancora di più questo gap di genere - ha concluso Alberti -, per consentirci di lavorare in una condizione di equilibrio che incrementi anche la sostenibilità sociale".

Canada e Usa rilanciano il turismo di qualità a Brescia



◆ Aumentare il turismo di qualità proveniente da Usa e Canada: è l'obiettivo fissato da Visit Brescia, che nei giorni scorsi ha organizzato un evento dal titolo "Meet Brescia excellence", per presentare i dati dei flussi turistici in provincia di Brescia provenienti dai due Paesi, in occasione della seconda edizione dell'evento dedicato ai mercati luxury e alta gamma.

L'appuntamento era preceduto dal tour delle eccellenze ricettive, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche di città e provincia, in particolare i due laghi. Le delegazioni, provenienti dalla parte occidentale del continente americano, hanno potuto così testare in prima persona la qualità delle strutture e le eccellenze proposte dal territorio bresciano, rinomato per i suoi prodotti e servizi d'alta gamma. Tappe del percor-

so, sponsorizzato da Visit Brescia, sono state le località gardesane e l'Isola del Garda, Brescia con le piazze del centro storico e le antiche rovine del parco archeologico romano, la Franciacorta e il Lago d'Iseo, dove si è svolto il tour in barca verso Monte Isola. "Brescia è la prima provincia agricola d'Italia e la prima per numero di agriturismo - afferma il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Gianluigi Vimercati, che ha partecipato al progetto -. Nell'ultimo anno, a partire dal primo incontro promosso da Visit Brescia sul turismo americano e canadese, nelle nostre strutture la presenza di questo mercato è aumentata in media del 3-5 per cento. Quello che emerge dai dati è l'enorme potenziale delle nostre strutture. Gli americani, abituati a soggiornare in hotel e resort a cinque stelle, cercano nuove esperienze a contatto con la natura, vogliono scoprire prodotti di nicchia e vivere l'accoglienza familiare che trasmettono le tradizioni e la storia sia del posto sia dei prodotti di qualità del territorio. Sono tutte caratteristiche che i nostri imprenditori agricoli sanno trasmettere: dobbiamo continuare a puntare su questa promozione. L'entusiasmo ha inoltre un potenziale enorme: oggi, in America, una zona vitivinicola come la Franciacorta è più richiesta del Chianti, al contrario di quanto avveniva in passato. Il mercato americano è da coltivare per tutte le nostre cantine e queste iniziative di Visit Brescia garantiscono nuova visibilità e un significativo riscontro economico".



Da sinistra: Del Bono, Cominelli, Vimercati, Alberti, Capra e Scaglia

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Site web: www.facchettimacchineagricole.it
UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR
SDF
MATRIX
Krone
DIECI MASCHIO
GASPRADO
VAIA

CAMPAGNA Service
di Ferrari Enrico

OFFICINA MOBILE
RIPARAZIONE TRATTORI
E ATTREZZATURE
AGRICOLE MULTIMARCA
COSTRUZIONE TUBAZIONI
OLEODINAMICHE

Tel. 320 2358780

CAMPAGNA Service
di Ferrari Enrico

SERVIZIO LAVORAZIONI AGROMECCANICHE
Tel. 320 2358780

via G. Borsellino, 8 - Bordolano (CR)
E-mail: campagnaservice@libero.it

C.F. FRRNCR88L17G149L
P. IVA 03139990984
C.U. KRRH6B9

Riaperta la misura Investimenti dell'Ocm vino



◆ Anche per questa nuova campagna vitivinicola è stata pubblicata la misura Investimenti che, nell'ambito dell'Ocm vino, concede un sostegno per investimenti materiali e immateriali in impianti enologici di trattamento, in infrastrutture vinicole e in strutture e strumenti di commercializzazione del vino. La maggiore criticità del nuovo bando, come purtroppo era stato ribadito anche lo scorso anno, secondo Luca De Santis, responsabile dell'ufficio vitivinicolo di Confagricoltura Brescia, è il tempo molto ridotto per la presentazione della domanda di accesso, fissata al 15 novembre prossimo, con un provvedimento reso disponibile solo il 17 ottobre. Gli investimenti incentivati dalla misura si dividono in due categorie. La prima riguarda i beni immobili, nuove costruzioni, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di cantine, punti vendita, magazzini, sale di degusta-

zioni, uffici aziendali e fabbricati adibiti alla trasformazione. La seconda è costituita invece da materiali per la produzione, lavorazione e conservazione dei prodotti vinicoli, allestimenti mobili e attrezzature per sale degustazioni, punti vendita, dotazioni utili per l'ufficio, creazione di siti e-commerce.

Gli interventi, con le relative spese, devono essere avviati e sostenuti dal giorno successivo alla presentazione della domanda di aiuto. Per accedere al contributo, i lavori devono essere immediatamente cantierabili e corredati da tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente, vale a dire permesso di costruire, autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, segnalazione certificata di inizio attività (Scia/Dia), con data inizio lavori successiva alla presentazione della domanda di aiuto. Gli importi ammessi a finanziamento devono avere una spesa minima non inferiore a 5 mila euro e una massima non superiore a 200 mila. Per le azioni che riguardano gli acquisti per gli allestimenti di sale di degustazione, punti vendita e dotazioni utili per ufficio, l'investimento non può superare i 20 mila euro ciascuno. Il contributo è pari al 40 per cento delle spese effettivamente sostenute e ammesse a seguito dell'istruttoria di collaudo. In ogni caso, il saldo dell'aiuto è versato solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale indicato in domanda e una volta completato il controllo amministrativo e sul posto.

I progetti presentati possono avere durata annuale (termine lavori al 21 luglio 2023) o biennale (termine lavori al 17 giugno 2024). Per quelli annuali è prevista l'erogazione del contributo a saldo in un'unica soluzione a conclusione dei lavori. Per i biennali è possibile ottenere un anticipo pari al 70 per cento del contributo con il saldo a progetto terminato.



VINI, STORIE E GUSTO

Camunnorum di Rocche dei Vignali



◆ Rocche dei Vignali è una delle poche realtà cooperative vitivinicole bresciane con il privilegio di rappresentare un territorio eccezionale, che unisce valori antichi e virtù umane come l'unione e la passione per un obiettivo condiviso da più persone. Costituita nel 2003, oggi conta 18 soci che coltivano una superficie di circa 12 ettari lungo il territorio della media Valcamonica. L'impegno e il sacrificio di una viticoltura eroica si traduce in una materia prima dalle caratteristiche uniche; poi il resto lo fa la montagna. Il vino camuno è infatti di grande respiro, con una struttura ampia, profumi marcati, freschezza e tanta sapidità. In assaggio il Camunnorum, annata 2017, un Valcamonica rosso Igt campione indiscusso di premi internazionali. Un attento e curato blend di Merlot, Marzemino e Cabernet, di cui parte dell'uva è in appassimento. Una fitta e incantevole veste rosso rubino intagliata da riflessi granato di elegante densità. Grande austerità olfattiva, profumi netti e scanditi. Suntuoso preludio di ciliegia, mora, prugna e mirtillo, effluvi misti floreali e balsamici, rintocchi speziati di vaniglia e resina nobile. All'assaggio è deciso, succoso, ampio, morbido, tannino marcato e setoso finemente integrato in una struttura compatta e solida. Lunga persistenza e impeccabile armonia complessiva chiudono il cerchio.

Abbinamento consigliato: petto d'anatra con salsa ai mirtilli rossi.

Luca De Santis



**Proteggiamo
il tuo reddito**

Il Consorzio AGRIDIFESA ITALIA assiste i soci nella stipula delle assicurazioni agevolate dai finanziamenti pubblici a protezione delle produzioni agricole

Per info: contatta gli uffici di Brescia (03024361) e Mantova (0376330741 / 3895436262)
www.agridifesaitalia.it - info@agridifesaitalia.it

9 IERI, ANGA, DOMANI. Le storie aziendali dei giovani di Confagricoltura Brescia

Mattia Ferrari: "Rispetto dell'ambiente al primo posto"



◆ “Durante un esame all’università, un professore mi chiese quale era la mia filosofia di agricoltore. E io risposi che era produrre migliorando i miei terreni e rispettando l’ambiente”. Esordisce così Mattia Ferrari, dell’azienda agricola Ferrari Francesco di Ludriano di Roccafranca, il racconto sulla sua storia di giovane imprenditore agricolo Anga. L’impresa produce cereali, semi oleosi e foraggi a uso zootecnico, industriale e umano.

“Nonostante l’azienda sia di recente fondazione, del dicembre 2021, siamo da sempre agricoltori. Mio nonno Pietro iniziò a lavorare i campi nella metà degli anni Cinquanta, seguito poi dai figli Luigi e Francesco e ora, dopo la laurea in Scienze agrarie, dalla terza generazione, la mia” afferma Mattia. “Questo primo anno di attività è stato un duro banco di prova: il prolungato periodo siccitoso e gli elevati costi di produzione hanno penalizzato anche noi, con un calo significativo delle rese. Questa situazione è compensata in parte dai prezzi di mercato remunerativi, dopo anni di stagnazione. La speranza è che

le tensioni si assestino in modo graduale, in modo da poter soddisfare sia i coltivatori sia gli allevatori”.

Anche in questi periodi d’incertezza, per il giovane cerealicoltore è fondamentale “avere passione e voglia di migliorarsi sempre, a piccoli passi: stare sempre aggiornati su prodotti, agrotecniche, mercati. Ad esempio, adottiamo la minima lavorazione, impieghiamo sistemi per il monitoraggio remote-sensing delle colture e trappole per il rilevamento dei parassiti. Inoltre, collaboriamo con diverse ditte per testare nuovi mezzi tecnici per rendere più efficiente e meno impattante il nostro lavoro”.

La voglia di perfezionarsi ha spinto Mattia a seguire anche strade parallele all’azienda: “Collaboro con il dipartimento di Ingegneria agraria dell’Università di Milano. Insieme al Consozio italiano biogas e al Crpa di Reggio Emilia, studiamo la possibilità di impiegare i residui di mais in sostituzione alle colture intercalari negli impianti di biometano. Questa esperienza mi ha permesso di comprendere l’importanza della scienza applicata all’agricoltura, oltre che misurarmi con realtà innovative e personalità di spicco. Il confronto è per me fondamentale per poter crescere: anche per questo frequento l’Anga, una fucina di idee ed esperienze, dove ogni volta torno a casa con nuovi spunti”.

Le idee di Mattia per il futuro sono chiare: “Vorrei installare un impianto irriguo pivot, sfruttando magari le disponibilità del Psr e del bando insediamento giovani. Sto inoltre seguendo con interesse il discorso del carbon farming, già diffuso all’estero. Credo infatti che sia, abbinato alle nuove biotecnologie, la soluzione per poter dare un futuro alla cerealicoltura italiana”.

Aviaria, nuovi focolai preoccupano il settore



◆ Nuovi focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità hanno purtroppo colpito l’Italia, sia nel pollame sia nei selvatici. Il Centro di riferimento ha confermato la positività H5 HPAI, intorno al 20 ottobre scorso, in un allevamento di tacchini nel comune di Quinzano d’Oglio, oltre a quelli già confermati in provincia di Treviso e di Verona.

Di conseguenza un decreto della Regione Lombardia ha istituito una zona di ulteriore restrizione (Zur). Analogo provvedimento è stato adottato anche dalla Regione Veneto, per i comuni di competenza. La Lombardia ha ritenuto necessario adottare ulteriori misure sanitarie per contrastare l’eventuale diffusione del virus dell’influenza aviaria in zone ad alta densità avicola, per scongiurare il conseguente impatto sulla salute animale e le ripercussioni di natura economica. La Regione ha inoltre deciso di disporre il

divieto dell’accasamento dei tacchini nelle zone a rischio (Zur), favorendo al contempo lo svuotamento degli allevamenti pronti per la macellazione, con l’obiettivo di ridurre la densità e contenere la diffusione della malattia.

La Regione Lombardia ha precisato i protocolli, concordati con il Veneto, per la movimentazione dei volatili e dei prodotti provenienti dalla zona di protezione (Zp), dalla zona di sorveglianza (Zs) e dalla Zur. Ha anche pubblicato l’elenco dei macelli veneti e lombardi che, sulla base dell’attuale situazione epidemiologica e della relativa valutazione del rischio, sono stati reputati idonei a ricevere volatili dalle Zs e Zur, nel rispetto del protocollo operativo. Il decreto e la nota regionale, con tutti i materiali necessari, sono stati inviati agli allevatori avicoli tramite newsletter.

tg **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



Cantine Vinicole



Allevamenti Zootecnici



Aziende Agricole



Piscine private e pubbliche



Ristoranti residence, bar, alberghi



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



BRIXIA
IRRIGATION

IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com



Partner



Dealer



Piano Aria, attenzione alle misure anti inquinamento



◆ Con il mese di ottobre sono entrate in vigore le disposizioni regionali per il miglioramento della qualità dell'aria che interessano, oltre al divieto di combustione dei residui vegetali, lo spandimento dei fertilizzanti organici. Fino al 31 marzo 2023, in funzione dei dati sul particolato (Pm10), possono entrare in vigore le misure temporanee che prevedono, salvo precise deroghe legate alle modalità di distribuzione, il divieto di spandimento degli effluenti

di allevamento, delle acque reflue, dei digestati, dei fertilizzanti e dei fanghi di depurazione.

Questi provvedimenti scattano quando il Pm10 supera la soglia di 50 µg/m³ e prevedono due livelli d'intervento: il primo dopo quattro giorni consecutivi di superamento del limite e il secondo dopo dieci giorni consecutivi. In entrambi i casi, i giorni di controllo sono il lunedì e il giovedì. Le misure entrano in vigore il giorno successivo, ossia rispettivamente il martedì o il venerdì. Il periodo da prendere in considerazione è quello antecedente le rilevazioni.

Gli aggiornamenti puntuali sulle eventuali limitazioni legate alle misure temporanee per il miglioramento della qualità dell'aria sono pubblicate sul portale della Regione Lombardia (www.infoaria.regione.lombardia.it/infoaria/#/stato-attivazione).

LAUREA



Elisabetta Giuzzi ha conseguito la laurea magistrale in Biotecnologie mediche all'università degli studi di Brescia con una tesi dal titolo "Produzione di linee transgeniche di Zebrafish in background Sapje per studiare l'espressione di vie di segnale in presenza o assenza di trattamento farmacologico con un inibitore del Ptp". A lei, al papà Mauro, alla mamma Ornella Civera e alla sorella Rosaria le congratulazioni di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Montichiari.

Notizie in breve

Saldo Imu

Per garantire un corretto calcolo del saldo Imu anno 2022, si chiede di comunicare all'ufficio zona, entro il 30 novembre, eventuali variazioni avvenute nel corso dell'anno, quali a esempio: successioni, atti di acquisto di terreni e/o fabbricati, atti di vendita di terreni e/o fabbricati, frazionamenti di terreni e/o fabbricati, aggiornamenti in aumento e/o diminuzione di rendite catastali e nuovi accatastamenti.

Filiera apistica campagna 2021

Agea ha emanato le istruzioni operative che dispongono le modalità attuative per la richiesta e l'erogazione dell'aiuto degli interventi a favore degli apicoltori che, al 31 dicembre 2021, erano in regola con gli obblighi di identificazione degli alveari ed erano registrati in Banca dati nazionale apistica (Bdn) come apicoltori professionisti. Le risorse previste sono di 6,95 milioni di euro, di cui 1,39 per l'incentivazione della pratica dell'impollinazione sulla base del numero di alveari utilizzati nell'attività di impollinazione con un massimale di 20 euro per alveare e 5,56 milioni per l'incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo sulla base del numero di alveari dichiarati in Bdn, con un massimale di 40 euro ad alveare. Le attività si riferiscono alla campagna 2021. La domanda può essere presentata dal 31 ottobre 2022 al 14 novembre 2022.

I nostri lutti



Lo scorso 8 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Almici
di anni 87

dell'azienda agricola Almici Giuseppe e Bellini Giacomo-Maria. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono alla moglie Giacomina, alle figlie Mariateresa con Pierangelo, all'on. Cristina con Ivan, a Giuliana con Pietro e agli amati nipoti Alessandra, Edoardo, Sofia e Luca e parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 7 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Caldera
di anni 92

dell'azienda agricola Caldera Luigi e figlio Gianfranco. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono alla moglie Cesira, ai figli Gianfranco, Giusi, Mara con le rispettive famiglie e parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 3 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Prandini
di anni 67

dell'azienda agricola Prandini Alberto. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono alla moglie Paola, al figlio Andrea con Enrica e il nipote Noah, le sorelle con i cognati e parenti tutti le più sentite condoglianze.



ROSSETTI & ZAMMARCHI

Tempestività ed efficienza al vostro servizio!

I servizi offerti sono:

- Ritiro carcasse animali CAT 1e 2 • Ritiro animali di compagnia
- Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3



SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO

S.O.A. CAT. 1,2,3

Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la **Rossetti & Zammarchi** è in grado di ritirare S.O.A. di CAT. 1,2,3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti **Reg. CE 1069/2009** e **Reg. CE 142/2011**.

Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio **sempre affidabile, puntuale e accurato**.



RICAMBI TRATTORI

www.ricambitrattori.net

Grazie per questi 40 anni al nostro fianco!

Sono passati quasi 40 anni dal quel 1983 che ha visto l'inizio di una storia fatta di complicità con la terra e di passione per l'agricoltura e i motori. Dalla fondazione, Giancarlo e la moglie Carmen, hanno fatto molti passi in avanti.

La RICAMBI TRATTORI, nata in uno scantinato non più grande di 50 mq con il semplice obiettivo di risolvere i problemi delle macchine agricole del circondario, è oggi una realtà che vanta più di 3.000 clienti fidelizzati, che riconoscono a questa famiglia appassionata e votata ai valori della terra, i meriti del duro e buon lavoro fatto. Fiore all'occhiello del comparto agricolo bresciano, la RICAMBI TRATTORI è riuscita ad evolversi negli anni per stare al passo coi tempi, offrendo oggi una gamma di servizi eccellenti in pieno stile "zero tempo da perdere" e la gestione di oltre 35.000 articoli.

Con lo stesso impegno che li contraddistingue nella quotidiana assistenza al cliente, Giancarlo, Carmen, Stefano, Paolo e collaboratori, desiderano RINGRAZIARE tutti gli agricoltori della pianura, della montagna, dei vigneti e delle isole, che da anni si affidano alle loro premurose cure!

RICAMBI ORIGINALI - ALTERNATIVI - USATI

TRATTORI e TELESCOPICI

John Deere
New Holland
Case
International
Fiat
OM
Ford
Agrifull
Steyr

Same
Lamborghini
Hurlimann
Deutz
Fendt
Massey Ferguson
Claas
Merlo

MOTORI

Perkins
Iveco
Ford
Yanmar
MVM
Cummins
John Deere

FRIZIONI

Luk
Valeo
*per trattori,
carrelli
e applicazioni
varie*

TRASMISSIONI

Carraro
Dana
Spicer
ZF

Rivenditore autorizzato ricambi:








RICAMBI TRATTORI S.R.L.

tel 030 3533 080 cel 345 6241 883

email: magazzino@molinariricambi.it

 25020 Poncarale (BS) . Via E. Fermi 11

VIENI A TROVARCI IN NEGOZIO!

Scopri la nostra
vasta scelta di fari e
lampeggianti led, sedili,
oli performanti,
batterie di qualità
e accessori!